

Eboli, Consorsi pilotati, parte civile anche una delle partecipanti

di Pina Ferro

Concorsi pubblici pilotati ed autorizzazioni per amici e parenti ad Eboli e Cava de' Tirreni: il comune di Eboli e di Cav de' Tirreni si costituiscono parte civile. La volontà di costituirsi parte civile da parte dei due Enti è stata ufficializzata, ieri mattina, nel corso dell'udienza preliminare che si è svolta dinanzi al gup del Tribunale di Salerno, Gerardina Romaniello chiamata a decidere sulla richiesta di rinvio a giudizio per l'ex sindaco di Eboli Massimo Cariello ed altre 14 persone, imputate a vario titolo di corruzione, abuso e rivelazione di segreti d'ufficio, induzione indebita a dare o promettere utilità. Il gup ha ammesso la costituzione di parte civile dei Comuni di Eboli e Cava de' Tirreni, rispettivamente rappresentati dagli avvocati Giovanni Sofia e Enrico Farano, accogliendo anche quella presentata da Ilaria Pannutini, partecipante ad uno dei concorsi farsa come aspirante maestra, difesa dall'avvocato Anna Viscido. Il giudice ha poi conferito apposito incarico per la trascrizione delle intercettazioni al perito, il quale ha chiesto 30 giorni di tempo con inizio delle operazioni a partire dal 14 aprile, aggiornando così l'udienza al 20 maggio prossimo per esaminare anche il relativo elaborato tecnico. Presenti, in aula, gli indagati Cariello, D'Ambrosio e Sasso. Titolare dell'indagine il sostituto procuratore Francesco Rotondo della Procura salernitana, che ha chiesto il processo per l'ex primo cittadino eburino, già a dibattimento in altro procedimento per due dei quattro capi d'imputazione contestati a suo carico, e per gli imprenditori Gianluca e Gennaro La Marca, Roberto e Simone Birolini, il funzionario comunale Giuseppe Barrella, il tecnico Emilio Grippa ed i progettisti

Agostino Napoli e Francesco Siano, accusati di aver beneficiato di permessi per ampliare l'indice di edificabilità di immobili nell'area Pip. In merito ai concorsi farsa, invece, stessa richiesta per Vincenzo D'Ambrosio e Annamaria Sasso, rispettivamente componente e presidente della Commissione esaminatrice nel concorso pubblico per due posti da educatore negli asili nido indetto dal Comune di Eboli; Francesco Sorrentino, funzionario comunale di Cava de' Tirreni nonché componente della Commissione esaminatrice per l'assunzione di 10 istruttori direttivi nel comune metelliano; Giuseppe La Brocca, ex consigliere comunale di maggioranza, e Vitantonio Marchesano, candidato alle ultime Regionali nella lista Fratelli d'Italia: entrambi, secondo l'accusa, avrebbero chiesto in anticipo le domande dei concorsi pubblici per favorire i rispettivi figli. Quella di La Brocca risultò poi vincitrice nella graduatoria provvisoria.

Eboli: pubblica Illuminazione in località Cioffi c'è la proroga delle indagini

Presunte opere abusive in località Cioffi ad Eboli nuovi guai per l'ex sindaco Massimo Cariello. Il giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Salerno, Alfonso Scermino ha accolto la richiesta di proroga delle indagini preliminari, di altri sei mesi e fino al prossimo 20 settembre, avanzata dal Sostituto procuratore Silvio Marco Guarriello della locale Direzione Distrettuale Antimafia, nei confronti dell'ex sindaco, Massimo Cariello, dell'ex boss di camorra Roberto Procida e dell'imprenditore Gerardo Avallone, titolare di un'impresa che, per anni, ha effettuato servizi di

manutenzione affidati dall'ente civico eburino. Per tutti l'accusa è di abuso d'ufficio in concorso, per fatti risalenti al 2017. I fatti potrebbero riguardare la realizzazione di un impianto di pubblica illuminazione, rimasto tra l'altro incompiuto, lungo il tratto della SS18 che costeggia il campo sportivo nei pressi della rotatoria di Cioffi, lo stesso luogo ove l'anziano esponente mafioso condonò l'edificazione di una statua del Cristo Redentore, versando la somma di 500 euro nelle casse della Regione Campania, proprietaria del terreno.

Eboli, corruzione e turbativa d'asta In 41 sul registro degli indagati. Tra gli indagati l'ex sindaco Cariello e la suocera

di Pina Ferro

Procedure di gara, assegnazioni, affidamenti e gestioni sotto la lente della Procura di Salerno. Il sostituto procuratore Silvio Marco Guarriello ha chiesto ed ottenuto la proroga delle indagini per 18 vicende che riguardano il territorio di Eboli. Il fascicolo d'inchiesta ha visto l'iscrizione sul registro degli indagati di ben 41 persone tra amministratori, dipendenti comunali e imprenditori. Nel dettaglio, l'avviso di proroga delle indagini è stato notificato a: **Massimo Cariello** (ex sindaco di Eboli agli arresti domiciliari dallo scorso mese di ottobre); **Giuseppe Barrella** (responsabile settore urbanistica del Comune di Eboli, interdetto a seguito

dell'inchiesta che ha portato all'arresto di Cariello); **Damiano Bruno** (dipendente comunale. Nominato da Cariello responsabile settore Anagrafe e Cimitero del Comune di Eboli); **Anna Buoninfante** (suocera di Cariello, presidente e poi vice presidente dimessasi della Cooperativa "Anche Noi", società che si è aggiudicata numerosi bandi nell'era Cariello), **Antonella Giarletta** (nel Cda della Cooperativa Csm Service, che ha dato avallo alla Cooperativa "Anche Noi" nelle gare afferenti i servizi di assistenza per disabili nelle scuole di infanzia); **Rosario La Corte** (ex responsabile settore Opere Pubbliche Comune di Eboli, ora in pensione); **Agostino Mastrangelo** (ex responsabile settore Politiche Sociali Comune di Eboli, ora in pensione); **Lucia Rossi** (ex responsabile settore Manutenzione e Patrimonio, attuale responsabile settore Urbanistica Comune di Eboli); **Gerardo Avallone** (amministratore unico ditta "Dok Group", affidataria di numerosi appalti afferenti pubblica illuminazione al Comune di Eboli); **Carmine Fabbiano** (amministratore società vigilanza "Security e Investigation", affidataria di numerosi appalti afferenti i parcheggi in fascia costiera dal Comune di Eboli); **Giovanni Russo** (ex dirigente Piano di Zona S3 – Comune di Eboli capofila); **Daniela Buccino, Carmela La Torraca, Gilda Viscido, Erminia Pendino** (dipendenti del Comune di Eboli in forza al Piano di Zona- nominati in varie commissioni di gara); **Assunta Di Novi** (amministratore unico cooperativa "Csm Service"); **Raffaele Forte; Fulvia Galardo** (dipendente comune di Roccadaspide); **Tommaso Maria Giuliani; Franco Graziuso; Gabriele Iuliano** (sindaco in carica del Comune di Roccadaspide); **Girolamo Auricchio, Annamaria Sasso** (dipendente del Comune di Eboli, Ex dirigente Piano Di Zona S3, ora interdetto a seguito dell'inchiesta che ha portato all'arresto di Cariello); **Annamaria Desiderio** (ex responsabile settore Affari Generali, ora in pensione.) **Antonio Calandriello; Anita Cataldo** (dipendente comunale Settore Patrimonio Comune Eboli) **Severina Gaudieri** (ex dipendente comunale settore Alloggi popolari Comune Eboli); **Filomena Latronico** (dipendente comune di Eboli); **Pino Schiavo** (presidente Centrale Unica di

Committenza, stazione appaltante del comune di Eboli); **Antonio Parente** (ex responsabile Settore Patrimonio, ora in pensione); **Giovanni Sacco** (Amministratore unico ditta Sacco Giovanni); **Cosimo Marmora** (Attuale responsabile Settore Finanze comune di Eboli); **Fiorentino Reppuccia** (amministratore unico ditta "Integra e Development" che gestisce centro accoglienza migranti in Eboli e aggiudicataria gestione bar Palasele); **Alfonso Troiano** (amministratore "Anni 60 Produzioni", organizza la quasi totalità degli eventi musicali presso il Palasele di Eboli); **Nicola Paolino**; **Vincenzo Ippolito** (candidato al consiglio comunale alle scorse elezioni comunali); **Cosimo Martiniano**; **Paola Cataldo** (consulente Cataldo Consulting) **Gennaro La Marca**; **Rosalinda Cammarota**; **Paul Atzwanger** (amministratore unico ditta "Atzwangher" che gestisce il sito di compostaggio del comune di Eboli, già posto sotto sequestro per altra indagine della Procura di Salerno). Le accuse Sono 18 i capi di imputazione formulati, per reati che vanno dalla corruzione all'induzione indebita alla turbativa d'asta al falso e all'abuso d'ufficio. **Massimo Cariello, Giovanni Russo, Mastrangelo Agostino, Daniela Buccino, Carmela Latorraca, Gilda Viscido, Erminia Pendino Assunta Di Novi, Antonella Giarletta e Raffaele Forte** sono stati iscritti nel registro degli indagati con l'accusa di concorso Turbata libertà degli incanti in relazione all'affidamento del servizio di assistenza domiciliare integrata alle persone anziane non autosufficienti anno 2018. Gara bandita dal Piano di zona di Eboli S3 il 22 marzo 2018, e aggiudicata il 3 luglio 2018 alla cooperativa sociale a mutualità prevalente Csm Service con sede in Eboli: **Massimo cariello e Antonella Giarletta** sono anche accusati di induzione indebita a dare o promettere utilità: Massimo Cariello in qualità di sindaco di Eboli nel pieno svolgimento delle operazioni della gara indicata al capo precedente avrebbe contattato Antonella Giarletta vicepresidente della cooperativa Csm service partecipanti alla procedura di evidenza pubblica affinché la stessa assumesse alle proprie dipendenze, un giovane da lui indicato. **Giovanni Russo,**

Agostino Mastrangelo Anna Maria desiderio Anna Maria Sasso Assunta di Novi e Antonella Giarletta in relazione alle procedure di gara per l'affidamento alla "Csm Service" del servizio di assistenza specialistica agli alunni con disabilità grave nelle scuole dell'infanzia – 'anno scolastico 2017/2018. **Agostino Mastrangelo Anna Maria desiderio Anna Maria Sasso, Gilda viscido Antonio Calandriello:** in relazione alla procedura di gara per l'affidamento all' "Ati Tertium Millennium" società cooperativa soc, "Il Sentiero" società cooperativa soc. e l'opera di un'altra Coop soc con sede a Teggiano dell'appalto relativo all'accoglienza integrata nell'ambito dello Sprar 2017 2019. **Lucia Rossi, Anita Cataldo Maria Severina Gaudieri, Filomena Latronico Carmine Fabbiano** in relazione alle procedure di gare per l'assegnazione alla Security investigations srl l'appalto di affidamento in concessione dei servizi di gestione delle aree di sosta di pulizie manutenzione e vigilanza sul litorale del comune di Eboli biennio 2017-2018. **Giuseppe Barrella, Pino Schiavo, Rosario La Corte, Lucia Rossi Anna Maria desiderio, Paul Atzwanger** sono indagate in relazione alle procedure di gara per l'affidamento alla xuang spa relativa alla gestione dell'impianto di compostaggio per il trattamento delle frazioni organiche. **Rosario La Corte, Lucia Rossi, Antonio Parente, e Gilda Viscito, Giovanni Sacco** in relazione alla procedura di gara per l'affidamento a Sacco Giovanni srl dei lavori di riqualificazione urbana della strada statale 19 tratto tavoliello epitaffio **Agostino Mastrangelo una Maria desiderio Ermini appendino Assunta di nobi e Antonella giarletta** in relazione alle procedure di gara per l'assegnazione alla CSM service società cooperativa sociale dell' appalto servizio di assistenza domiciliare integrata anziana relativo a 2016 Giovanni Russo Giovanni Agostino Mastrangelo Anna Maria Desiderio, Erminia Pendino, Assunta Di Novi, Anna Buoninfante Rosalinda Cammarota in relazione alle procedure di gare per l'affidamento al lati composta dalle cooperative sociali Csm Service anche noi e centro Sipsi del "Servizio di assistenza specialistica gli alunni con

disabilità grave nelle scuole dell'infanzia anno scolastico 2015/2016". Giovanni Russo Agostino Mastrangelo Anna Maria desiderio Erminia appendino Assunta di Novi in relazione alle procedure di gara per l'assegnazione alla Gsm Services società cooperativa sociale dell' appalto servizio assistenza domiciliare anziani sociale Sad 2016/2017.. Rosario la Corte, Bruno Damiano, Cosimo Marmora, Giuseppe Borrello in relazione all'esecuzione del contratto relativo all'appalto per la manutenzione delle fosse di loculi cimiteriali a seguito di inumazione tumulazione esumazione ed estumulazione cimiteriale comunale, anno 2013, mediante emissioni di termine di pagamento non giustificate Lucia Rossi, Carmine Fabiano Massimo Cariello in relazione alla parto concernenti affidamento di concessione dei servizi di gestione delle aree di sosta pulizia e manutenzione dei siti e di vigilanza sul litorale del comune di Eboli per la stagione balneare 2016 - ditta aggiudicataria Security investigazioni srl. Fulvia Gallardo, Tommaso Maria Giuliani, Franco Grazioso, Gabriele Iuliano, Giroamo Auricchio, Assunta Di Novi, Antonella Giarletta relativamente all'aggiudicazione alla Coop CSM service delle gare per l'assistenza sociale ai disabili e per l'Home Care Premium hcp -2 gare- hcp home care Premium e assistenza sociale disabili . Massimo Cariello Fiorentina Reppuccia, Lucia Rossi in relazione al bando di gara per l'affidamento in concessione della gestione del bar interno del palasele per il triennio 2018-2020. Massimo Cariello, Alfonso Troiano per asservimento della funzione da parte di carillo massimo in favore dei responsabili della anni 60 produzioni della quale Troiano Alfonso il rappresentante legale che aveva in gestione il palazzo di là secondo l'accusa Cariello avrebbe agevolato il predetto nelle procedure di assegnazione ed estensioni del servizio omettendo di intervenire o di segnalare violazioni delle norme da parte della società tra l'altro, Cariello, in assenza di atto amministrativo avrebbe autorizzato a voce Troiano a gestire le aree adiacenti al palasele in relazione alla quale quest'ultimo riscuoteva somme per l'occupazione del suolo

comunale da parte dei venditori ambulanti . Nicola Paolino, Massimo Cariello, Alfonso Troiano, Vincenzo Ippolito perché illecitamente occupavano e consentivano che venisse occupata l'area pubblica del parcheggio del Palasele. Cariello affida il servizio a voce a Troiano che tramite il suo collaboratore Vincenzo Ippolito (soggetto, scrive il magistrato, vicino a Paolo Esposito e Giuseppe Donnantuoni entrambi già legati al clan Maiale) a sua volta si avvaleva per l'occupazione gestione dell'area di Nicola Paolino (soggetto ritenuto vicino a Paolo Esposito) titolare di Security Group Service Lucia Rossi Gerardo Avallone: Lucia Rossi responsabile di settore comunale, invece, che programmare ed affidare in via stabile il servizio continuativo della manutenzione della pubblica illuminazione ometteva di procedere in tal senso con la gara di evidenza pubblica e, spezzetta va i lavori, in maniera da poter affidare direttamente senza procedura di evidenza pubblica, in violazione del codice degli appalti alla Dok Group di Gerardo Avallone lavori per un importo di euro 310.008,04 negli anni 2015-2017 Bruno Damiano del Rup, l'imprenditore Cosimo Martignano il consulente Paola Cataldo in relazione all'affidamento dei servizi e manutenzioni cimiteriali del comune. Gennaro la Marco e Massimo Cariello: il sindaco illecitamente avrebbe favorito La Marca nell'assegnazione di un'area in zona Pip.

Vicenda Birolini, il Riesame non accoglie l'istanza

di [Pina Ferro](#)

L'ex sindaco di Eboli, Massimo Cariello, resta agli arresti domiciliari. E' stata, infatti, rigettata la richiesta-bis di

ritorno in libertà presentata al Tribunale del Riesame di Salerno, dall'ex primo cittadino ebolitano. Cariello è agli arresti domiciliari dal 9 ottobre scorso per le accuse di corruzione ed abuso d'ufficio ed attende l'inizio del processo con giudizio immediato, fissato per il 18 gennaio prossimo, davanti ai magistrati della seconda sezione penale del Tribunale di Salerno. Il riesame bis era stato chiesto dal Pubblico ministero e riguardava sempre la posizione di Massimo Cariello ma in relazione alla vicenda Birolini. Il magistrato aveva chiesto la misura cautelare anche per tale vicenda. Il Riesame ha respinto la richiesta. Il tribunale del Riesame si è anche espresso sulle altre richieste presentate dalla Pubblica accusa. E' stato accolto l'appello del Pm per Birolini e per Napoli per i resti di abuso d'ufficio e violazione di norme urbanistiche. A entrambi è stata applicata la misura dell'interdizione dai pubblici uffici Ridotta a 5 mesi la sospensione dal servizio per Sasso e D'Smbrosio. Intanto, c'è attesa per l'inizio del processo a carico di Massimo Cariello fissato, con giudizio immediato, per il prossimo 18 gennaio. Le ipotesi di reato, a carico dell'ex sindaco di Eboli, nell'indagine della Guardia di Finanza, coordinata dal procuratore capo di Salerno Giuseppe Borrelli, sono di corruzione, rivelazione di segreto d'ufficio, abuso d'ufficio e falso ideologico. Al centro dell'inchiesta procedure concorsuali per assunzioni di persone vicine al sindaco.

**«Mi stavo comprando
l'Alcatel, pero` siccome è**

arrivata la camorra allora mi sono dovuto fermare...”

di Pina Ferro

«Mi stavo comprando l'Alcatel, pero` siccome è arrivata la camorra allora mi sono dovuto fermare... l'ha comprata don Gennaro Lanzetta...». La frase è contenuta nelle tantissime intercettazioni allegate all'ordinanza di custodia cautelare emessa a carico di Massimo Cariello, ex sindaco di Eboli. Protagonisti della conversazione sono Massimo Cariello, l'imprenditore Gerardo Motta e un architetto, tale Antonio, apparso nella stanza di ritorno da una commissione. Ad avere intenzione di acquistare l'Alcatel è Gerardo Motta. Nel corso della conversazione i tre parlano di varie cose, anche di viaggi a Cuba. poi ad un tratto Motta parla della sua intenzione di acquistare l'Alcatel e del perchè ha poi frenato il progetto. Cariello annuisce, l'architetto bofonchia qualcosa. Motta poi straripa e dice: «Ha fatto un'operazione Anto`, mo` sta senza una lira (Lanzetta, ndr)...stanno puliti...offrirono 1,5 milioni, io lo venni sapere perché mi chiamo` un amico di Genova...», L'architetto dice: «Ottimo il prezzo è...» e Motta di rimando: «Ha chiuso a 3 milioni e 150mila...gliel'ho fatta pagare cara e amara compa`...calcola che i Lanzetta comprano al 30-35%..l'ha comprata al 77% Anto`...». Nel corso della conversazione intercettata dagli uomini della Guardia di Finanza che hanno portato avanti l'attività investigativa coordinata dalla Procura di Salerno, poi si parla della presenza di altri interessati a rilevare all'asta il cadavere dell'Alcatel di Battipaglia, spesso dai nomi altrettanto noti. Lo dice lo stesso Motta, quando afferma che «poi c'era un altro concorrente...un galantuomo... Campione con l'immobiliare Sabi/Savi» oppure la «famiglia Rago... ma stanno puliti e quindi sono andati da lui (Lanzetta, ndr)...hanno chiamato il lupo per metterci in mano le pecore». Ancora,

Motta racconta che appena si era sparsa la voce che anche la sua azienda avrebbe partecipato all'asta, tutti si erano messi a correre per evitare che la vincessero (cita un tal Tesauro, Michele Palumbo, Carlo Vitolo). Infatti aggiunge che il suo "amico" al tribunale fallimentare di Genova gli avrebbe confidato: «Dottor Motta io qui ho avuto l'impressione che fossero tutti d'accordo». In conclusione, fa una piccola ricostruzione delle battiture all'asta, rivendicando il merito di aver fatto salire il prezzo dell'Alcatel altrimenti i Lanzetta se la sarebbero aggiudicata per poco più di un milione di euro: «Io a 3 milioni mi sarei fermato, Lanzetta che fa? Alza di 50 mila euro, poi di 100 e infine di 150».

Cardiello fa il civico, centrodestra diviso Cariello attende le mosse del Pd

di Andrea Bignardi

Ancora frammentazione ad Eboli in vista delle prossime amministrative. Sembra profilarsi uno scontro tra quattro poli differenti, cui si è aggiunto l'outsider Francesco Forlano che ha lanciato la compagine "Eboli bene comune" che punta a raccogliere consensi dell'area vicina al Movimento 5 Stelle. La sinistra, per ora spaccata in due tronconi, sembrerebbe convergere sulla figura di Stefania Vecchio, già assessore comunale a Battipaglia nella giunta guidata da Cecilia Francese. La Vecchio dovrebbe – stando ad indiscrezioni – puntare sull'appoggio dell'ala del centrosinistra vicina a Carmelo Conte, che tra oggi e martedì dovrebbe ufficializzare il proprio candidato sindaco. Le quotazioni dell'avvocato

ebolitano sarebbero in crescita rispetto ad altre tre figure il cui nome era circolato nei giorni scorsi: Anna Iorio, Nietta Majoli e Errica Cataldo. Le tre professioniste, insieme alla Vecchio, erano state protagoniste del convegno “Donne: una forza per Cambiare Eboli” tenutosi qualche giorno fa alla presenza del parlamentare di Leu Federico Conte, regista dell’intesa elettorale. Già nei giorni scorsi, infatti, l’ala contiana aveva manifestato l’intenzione di individuare un candidato donna, e proveniente dalla società civile, da contrapporre al sindaco uscente Massimo Cariello, sostenuto dal Pd, ed al centrodestra, dove il nome più accreditato resta ancora quello di Damiano Cardiello, nonostante la spaccatura interna a Fratelli d’Italia ed il botta e risposta tra Donato Gallotta ed il coordinatore cittadino della fiamma Vitantonio Marchesano. Cardiello, che nei giorni scorsi era intervenuto sulla tematica della disoccupazione giovanile denunciando le gravi criticità che incidono sul comparto produttivo della città di Eboli, sta lavorando alla composizione delle liste civiche che lo appoggeranno, probabilmente quattro o cinque, a cui non dovrebbero aggiungersi i simboli dei partiti del centrodestra in seguito all’ufficializzazione della sua candidatura visto il progetto civico. Centrodestra che potrebbe essere guidato da Fratelli d’Italia, con l’appoggio della Lega e di Forza Italia.

Il sindaco Cariello e l’ex assessore di Fdi Lazzaro Lenza rinviati a giudizi

di Pina Ferro

Contributo alla Croce Rossa, a giudizio. il sindaco di Eboli Massimo Cariello, Lazzaro Lenza ex assessore alle politiche sociali di Fratelli d'Italia e Agostino Mastrangelo dirigente del Settore Politiche Sociali del comune di Eboli, in pensione dallo scorso 1 luglio. La decisione è arrivata ieri mattina, dal giudice per le udienze preliminari del Tribunale di Salerno. Al centro dell'indagine della magistratura la liquidazione della somma di 8mila euro all'associazione di volontariato Croce Rossa Italiana per il progetto di utilità sociale "Doposcuola solidale" effettuato con gli alunni dell'istituto comprensivo "Virgilio" di Santa Cecilia. A contestare la determina furono i consiglieri di minoranza Damiano Cardello (Forza Italia) e Santo Fido Venerando (Eboli 3.0). Secondo la pubblica accusa che ha chiesto il rinvio a giudizio, "Mastrangelo quale funzionario del Comune di Eboli con delega alle politiche sociali su istigazione di Massimo Cariello e Lazzaro Lenza in violazione dell'articolo 36 e della delibera di giunta che aveva previsto la sola concessione del patrocinio del Comune di Eboli in favore della Croce Rossa Italiana per la realizzazione del progetto doposcuola Solidale escludendo alcuna spesa per l'ente, con determina numero 1845 affidava l'esecuzione del progetto peraltro già eseguito e terminato alla Croce Rossa Italiana liquidando in suo favore la somma di euro 8000 peraltro sul capitolo di spesa 10.459 del bilancio 2017 attestando falsamente che il progetto fosse ancora in corso arrecando così un ingiusto profitto patrimoniale alla richiedente Croce Rossa Italiana onlus Comitato di Serre".